

15-ott-2018

Commento Generale

Come spiegato negli approfondimenti ieri, vi sono molti eventi che possono creare molta turbolenza ai mercati. Intanto le elezioni in Baviera di ieri hanno visto una perdita del partito di maggioranza, ma non la vittoria di partiti antieuropeisti. La vicenda diplomatica tra Turchia ed Arabia Saudita potrebbe ingrandirsi. Vi è molta attesa sulle decisioni prese nel summit dell'Eurozona di giovedì, dove la vicenda italiana sarà la più dibattuta con l'attesa della presentazione del Def entro oggi. Resta comunque una fase in cui i cicli ci dicono (dal punto di vista probabilistico e pertanto non sono certezze) che si vada alla conclusione di una struttura Trimestrale (detto anche Ciclo Intermedio).

Il Sentiment sull'S&P500 basato sulla Struttura a Termine del Vix future: curva a pendenza verso il basso (backwardation) sulle prime 3 scadenze ed una curva mediamente elevata- segnale di tensioni ancora elevate.

Il Sentiment sull'Eurostoxx 50 (Vstoxx Future): andamento in backwardation (ovvero verso il basso) sulle scadenze sino a dicembre, ma meno che gli Usa – la curva è mediamente elevata- pertanto anche per l'Europa rimangono tensioni piuttosto elevate.

Valori Borse Asia/Pacifico (ore 9:00):

Giappone (Nikkei225)	-1,74%
Australia (Asx All Ordinaries)	-0,98%
Hong Kong (Hang Seng)	-1,28%
Cina (Shangai)	-1,44%
Taiwan (Tsec)	-1,44%
India (Bse Sensex):	chiuso

L'effetto generale per l'inizio della mattinata sui mercati Europei (tenendo conto dei pesi e delle correlazioni dei vari Indici Asiatici) è da considerarsi Negativo.

Come orari con Eventi (da me selezionati) che ritengo di rilievo per oggi:

Questa notte il dato sulla Produzione Industriale del Giappone è stato sotto le attese.

Oggi l'unico dato di rilievo per i Mercati Finanziari è le Vendite al Dettaglio Usa (ore 14:30).

Chiaramente ogni news sulla presentazione del Decreto Economico Finanziario (Def) italiano che deve essere presentato entro oggi, potrebbe mutare l'umore dei mercati.

Vediamo ora i 4 future su Indici Azionari che seguono per valutare soprattutto il Ciclo

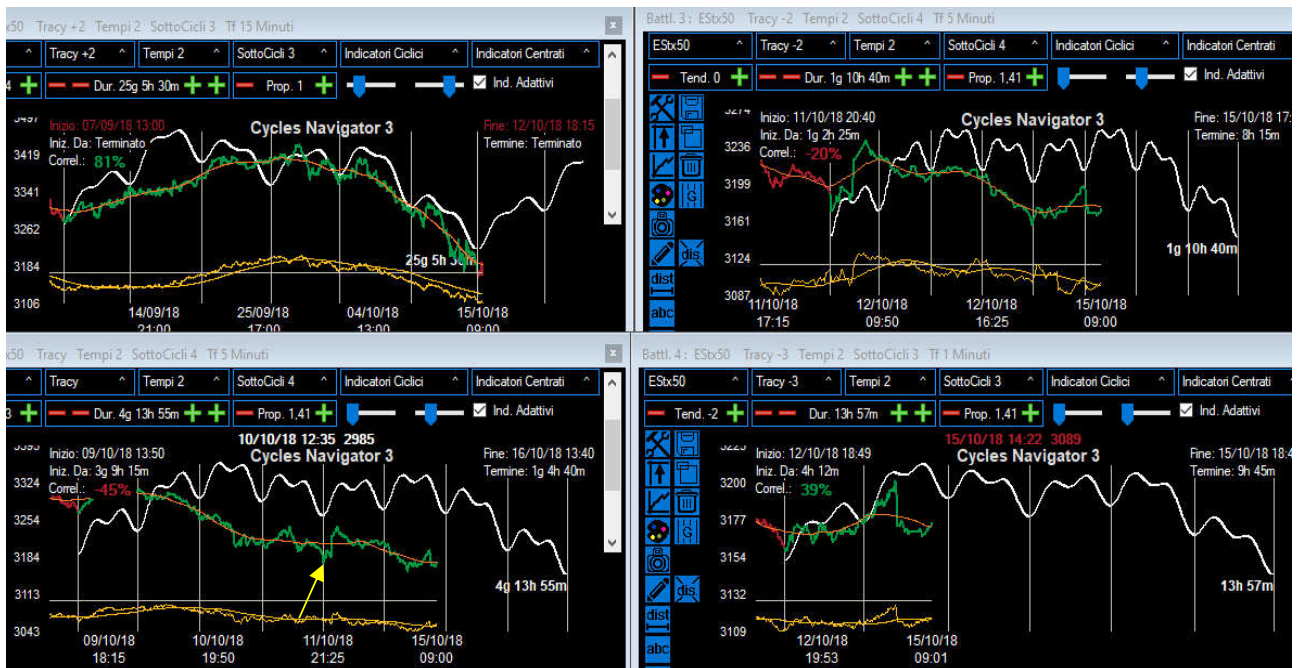
Settimanale - dati a 15 minuti a partire dall'1 ottobre e aggiornati alle ore 09:00 di oggi 15 ottobre - la retta verticale rappresenta l'inizio di tale ciclo:



Gli Indicatori Ciclici in figura (rappresentativi del Ciclo Settimanale) restano al ribasso per tutti i Mercati, anche se con differenti inclinazioni.

Analizziamo il ciclo Settimanale – sembra più corretta una partenza sui minimi del 9 ottobre (8 ottobre per miniS&P). In una situazione “normale” direi che il minimo dell’11 ottobre pomeriggio (vedi freccia blu) è quello di metà ciclo. In tal senso potremmo avere 2 gg di debolezza (ma potrebbe anche essere una lateralità) per andare a chiudere il ciclo. Tuttavia si viene da un deciso ribasso e siamo in attesa della conclusione di un Trimestrale. Alle volte ciò porta a delle conclusioni anomale, ovvero con strutture cicliche (come il Settimanale) che non rispettano i tempi di durata medi.

Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per l’Eurostoxx future con l’ultima versione del Software Cycles Navigator e che vale anche per gli altri Indici Azionari (dati aggiornati alle ore 9:00 di oggi 15 ottobre):



Valutiamo i Cicli secondo il metodo multi Ciclico. Questa valutazione parte dai Cicli più lunghi (trend principale) e poi osserva con la lente di ingrandimento cosa potrebbe accadere a livello intraday- le valutazioni delle forze in atto sui vari Cicli sono principalmente focalizzate sulla giornata odierna.

- in alto a sx c'è il metà-Trimestrale oppure Mensile (detto Tracy+2 -dati a 15 minuti) – sembrava più sensata la partenza di un Mensile sui minimi del 7 settembre. In tal senso la struttura sarebbe in conclusione che potrebbe avvenire entro il 16 ottobre. Come detto più sopra, la fase di tensioni generali crescenti potrebbe portare a qualche modifica della struttura.

- in basso a sx vi è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 5 minuti) – è partito il 9 settembre e più sopra ho descritto le sue potenzialità legate ad una metà ciclo sui minimi di ieri (vedi freccia gialla) e non mi ripeto.

- in alto a dx vi è il Ciclo bi-Giornaliero (o Tracy-2 - dati a 5 minuti- è un ciclo meno importante) – è partito l'11 intorno alle ore 20:45 e non ha forza. Potrebbe proseguire senza particolare forza, ma è una struttura poco affidabile.

- in basso a dx vi è il Ciclo Giornaliero (o Tracy-3 - dati a 1 minuto) – è partito venerdì intorno alle ore 18:50 ed è partito con una leggera forza, annullata dal ribasso di stamane in apertura. Potrebbe proseguire senza particolare direzionalità per oggi. Restano comunque altre soluzioni cicliche.

Prezzi "critici" da monitorare (tenendo conto dei fattori tempo, volumi e strutture cicliche e quindi possono variare di giorno in giorno):

- una ulteriore debolezza potrebbe portare a:

- Eurostoxx: 3155-3130-3100-3050
- Dax: 11380-11300-11200-11100
- Fib: 19000-18850-18700
- miniS&P500: 2745-2730-2720-2700

Valori sotto a quello sottolineato riporterebbero debolezza generale.

- dal lato opposto un leggero recupero di forza potrebbe portare a:

- Eurostoxx: 3200-3220-3245-3267
- Dax: 11520-11580-11700-11800
- Fib: 19300-19520-19600- 19750
- miniS&P500: 2780-2790- 2800-2815

Valori verso quello sottolineato ci direbbero di un primo calo delle tensioni ribassiste.

Vediamo le strategie intraday che Io utilizzo in base alle conformazioni cicliche potenziali attuali:

Trade Rialzo	Acquisto sopra	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sotto
Eurostoxx-1	3200	8-9	3193
Eurostoxx-2	3220	8-9	3213
Eurostoxx-3	3245	9-10	3247
Dax-1	11520	16-18	11505
Dax-2	11580	16-18	11565
Dax-3	11640	21-22	11620
Fib-1	19300	45-50	19260
Fib-2	19420	45-50	19380
Fib-3	19520	55-60	19470
miniS&P500-1	2765	2,75-3	2762,5
miniS&P500-2	2780	3,25-3,5	2777
miniS&P500-3	2790	3,25-3,5	2787

Trade Ribasso	Vendita sotto	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sopra
Eurostoxx-1	3155	9-10	3163
Eurostoxx-2	3130	9-10	3138
Eurostoxx-3	3100	11-12	3110
Dax-1	11380	16-18	11495
Dax-2	11340	21-22	11360
Dax-3	11300	21-23	11320
Fib-1	19000	55-60	19050
Fib-2	18850	55-60	18900
miniS&P500-1	2745	3,25-3,5	2748
miniS&P500-2	2730	3,25-3,5	2733
miniS&P500-3	2720	3,25-3,5	2723

Avvertenza.: leggere attentamente a fondo report le Regole di Trading che Io utilizzo

Vediamo anche il grafico per Euro/Dollaro e Bund - dati a 15 minuti a partire dall'1 ottobre ed aggiornati alle ore 9:00 di oggi 15 ottobre- la retta verticale rappresenta l'inizio del ciclo Settimanale:



Euro/Dollaro

- Ciclo Settimanale – è partito in tempi idonei il 9 ottobre pomeriggio ed ha una buona spinta (ben evidenziata dall'Indicatore Ciclico). Sembra che siamo poco oltre la metà ciclo. In tal senso potremmo avere 1 gg di lateralità e poi 2 gg di debolezza per la chiusura del ciclo.

- Ciclo Giornaliero – è partito venerdì intorno alle ore 16:10 e non ha forza. Potrebbe proseguire così e poi trovare un minimo relativo conclusivo entro le ore 17:00. A seguire un nuovo Giornaliero atteso senza particolare forza.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- un ulteriore recupero di forza potrebbe portare a 1,1580– valori superiori a 1,1610 darebbero nuova forza (un po' a sorpresa) al Settimanale;
- dal lato opposto una leggera correzione potrebbe portare a 1,1530 - valori inferiori verso 1,1500 farebbero perdere forza al Settimanale e si potrebbe proseguire a 1,1475.

Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Eur/Usd</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<u>Trade Rialzo-1</u>	1,1580	0,0013-0,0014	1,1568
<u>Trade Rialzo-2</u>	1,1610	0,0014-0,0015	1,1597
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<u>Trade Ribasso-1</u>	1,1530	0,0013-0,0014	1,1542
<u>Trade Ribasso-2</u>	1,1500	0,0014-0,0015	1,1513

Bund

- Ciclo Settimanale – è partito in tempi idonei sul minimo del 5 ottobre pomeriggio e venerdì ha ripreso forza che probabilmente ha allungato il ciclo. In tal senso potremmo avere 1 gg di leggera forza e poi mancherebbero 2 gg di debolezza per la conclusione ciclica.

- Ciclo Giornaliero – c'è stata una variazione di “ritmo” con una partenza anticipata venerdì intorno alle ore 8:50 ed una probabile nuova partenza stamattina in apertura. Si potrebbe proseguire a leggera prevalenza rialzista con un calo di forza nel pomeriggio (diciamo dopo ore 16).

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- un ulteriore recupero di forza potrebbe portare a 159-159,20 e sino a 159,45;
- dal lato opposto una leggera discesa potrebbe portare a 158,55 e 158,30 – valori verso 157,95 potrebbero portare il Settimanale verso la sua fase debole.

- Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

Bund	Acquisto sopra	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sotto
Trade Rialzo-1	159,00	0,08-0,09	158,93
Trade Rialzo-2	159,20	0,09-0,10	159,12
	Vendita sotto	Take-Profit	Stop-Loss sopra
Trade Ribasso-1	158,55	0,08-0,09	158,62
Trade Ribasso-2	158,30	0,09-0,10	158,38

Operatività in OPZIONI, Etf, Spread su vari mercati (operatività che personalmente sto seguendo)

Opzioni

- Il 10 ottobre ore 14:45 dicevo che sembrava prematuro assumere posizioni moderatamente rialziste con Vertical Cal debit Spread, meglio scadenza dicembre. Tuttavia, sull'ipotesi che il minimo del 9 ottobre fosse la fine di un ciclo (ma non vi erano conferme in tal senso) potevo iniziare con:

- Eurostoxx (meglio se tra 3280 e 3300): acquisto Call 3300 e vendita Call 3350;
- Dax (meglio se tra 11850 e 11900): acquisto Call 11900 e vendita Call 12050;
- miniS&P500 (meglio se tra 2875 e 2895): acquisto Call 2890 e vendita Call 2925;
- Ftse Mib (meglio se tra 19900 e 20100): acquisto Call 20000 e vendita Call 20500.

L'ho fatto su S&P500 e Dax. Su metà posizioni (ne apro sempre 2 almeno) ho chiuso la Call venduta sui ribassi dell'11 ottobre mattina- ora attendo.

L'11 ottobre mattina dicevo che su ulteriori ribassi potevo aprire nuove posizioni rialziste (aggiunto ore 10:20) sempre su scadenza dicembre:

- Eurostoxx (meglio se tra 3130 e 3160): acquisto Call 3150 e vendita Call 3250;
- Dax (meglio se tra 11300 e 11250): acquisto Call 11300 e vendita Call 11450;
- miniS&P500 (meglio se tra 2730 e 2715): acquisto Call 2725 e vendita Call 2760;
- Ftse Mib (meglio se tra 19000 e 19100): acquisto Call 19000 e vendita Call 19500.

L'ho fatto per Eurostoxx e miniS&P500.

Questi livelli restano validi anche per oggi.

- Per l'**Eur/Usd** per prezzi sotto 1,195 (il 2 maggio sera) ho iniziato ad acquistare sul Forex_è poi ho fatto vari altri ingressi e uscite (l'ultimo per valori sotto 1,152 ad inizio ottobre) – ho un prezzo di carico medio di 1,165. Ora attendo

Per valori sotto 1,1470 (il 4 ottobre) ho fatto operazioni rialzista di Vertical debit Call Spread su scadenza dicembre: acquisto Call 1,1500 e vendita Call 1,1550. Ora attendo, ma per prezzi oltre 1,1650 potrei chiudere in utile metà posizione

- Per il **Bund** l'11 ottobre ho fatto ancora operazioni ribassiste (Vertical Put debit Spread), per valori oltre 158,5: acquisto Put dicembre (che ricordo scadono a novembre) 158,5 e vendita Put dicembre 158. Ho anche fatto Vertical Call credit Spread su scadenza novembre (che in realtà scadono ad ottobre): vendita Call 159,5 e acquisto Call 160.

Per valori oltre 159,5 potrei chiudere la Put venduta e la Call acquistata con una classica gestione dinamica della posizione.

Potrei anche assumere posizione di più lungo periodo con Vendita di Bund future e copertura del rischio con acquisto di Call- valuterò in settimana.

ETF:

- L'11 ottobre mattino scrivevo che potevo iniziare ad assumere posizioni al rialzo su Etf long (senza leva) ai seguenti livelli:

- Eurostoxx: 3180
- Dax: 11400
- S&P500: 2730
- FtseMib: 19200.

L'ho fatto per tutti i mercati anche se il FtseMib era sopra 19300.

Terrei capitali per almeno altri 2 ingressi sulla debolezza (su livelli che definirò nel fine settimana)

Potrei anche entrare sul superamento rialzista di alcuni livelli, ma per ora è prematuro vista la fase ciclica poco chiara. In tutte queste operazioni non utilizzerà oltre il 10% del mio capitale che uso.

Un successivo ingresso (ma devo valutare meglio in settimana) potrebbe essere:

- Eurostoxx: 3050
- Dax: 11000
- S&P500: 2675
- FtseMib: 18700.

Per il Trading ricordo le 10 regole generali che adotto per la Mia operatività:

1- I Prezzi di Ingresso sono la parte più importante della tabella – questi (e gli Stop-Loss) sono più corretti alla rottura dei prezzi scritti sopra e non sui prezzi scritti sopra – per rottura si intende 1 o 2 tick sopra (acquisto) o sotto (vendita)

2- I Prezzi di ingresso restano Validi per la giornata fino a quando non viene toccato lo Stop-Loss- dopo le ore 19 meglio non operare su Eurostoxx-Dax-Bund a meno che non si abbiano posizione aperte in precedenza e che **comunque vanno chiuse a fine giornata**

3- Se si verificano per es. prima i Segnali Rialzisti, quelli Ribassisti restano validi (per la giornata) a meno che si sia arrivati al Take-Profit del segnale Rialzista- la stessa cosa vale se si verificano prima i segnali Ribassisti

4- Come gestione della Posizione, quando scrivo Take-Profit 10-15 (es. Eurostoxx) significa che arrivati ad un utile di 10 punti o si esce dal Trade o perlomeno si alza lo stop a pareggio (ovvero a livello di ingresso) - al raggiungimento di un utile di 15 punti o si esce (ma chi ha delle sue regole di profit dinamiche, e quindi basate sul movimento dei prezzi, può rimanere ancora nel trade) o comunque si mette uno stop profit a 10 punti

5- Le rotture di livelli di Prezzi di Ingresso sui vari mercati in tempi vicini si auto confermano

6- Talvolta su alcuni trade non c'è proporzione tra Take-Profit e Stop-Loss, ma se li metto significa che sono gli unici stop-loss statici che mi sento di dare in base a quanto vedo in quel momento su base ciclica- se si considerano troppo elevati gli Stop-Loss non si opera, oppure si usano Stop-Loss proporzionali ai Take-Profit (ma si rischia di più in termini di probabilità che lo stop-loss venga preso)

7- I migliori Stop-Loss e soprattutto Take Profit sono dinamici e non statici

8- Bisogna anche tenere conto di potenziali false rotture negli orari di uscita di dati sensibili (segnalati sempre all'inizio del Report)

9- Per diminuire il rischio sarebbe meglio operare almeno su 2 dei precedenti mercati più 1 tra Euro/Dollaro e Bund

10- Talvolta, malgrado la visione della giornata sia più rialzista (o ribassista), metto più livelli di trading nella direzione opposta- ciò non è un controsenso, ma spesso sono livelli che se superati negherebbero la lettura ciclica prevalentemente rialzista (o ribassista) preventivata. Inoltre, soprattutto su forti movimenti direzionali, sono più chiari i livelli di prezzo nella direzione opposta.

Aggiungo che per valutare i risultati dei miei segnali non ha senso vederli solo per qualche giorno, ma come qualsiasi tecnica di trading va valutata con continuità su una serie di segnali forniti e sui vari mercati. Chiaramente ci sono dei momenti di perdita (quando i cicli sono meno chiari), ma spesso le giornate si chiuderebbero in pareggio (o quasi) seguendo i segnali rialzisti e poi quelli

ribassisti (o viceversa) sullo stesso mercato. Quando vi è poi una sequenza di operazioni positive si punta a recuperare e a guadagnare.

Per quanto riguarda l'Operatività in Opzioni che scrivo (che è parte di quella che effettivamente faccio), i prezzi dell'esecuzione (rispetto ai miei) possono differire di molto in funzione di: valore del sottostante, volatilità, tempo alla scadenza. Ciò porta inevitabilmente ad una struttura di rendimento/rischio differente. Anche le uscite dai Trade in Opzioni a volte devono essere tempestive e se non si riesce a essere rapidi (perché non si segue sempre il mercato) si perdono opportunità di buone uscite in profit (ma anche in stop-loss).